CASTELLAMMARE DI STABIA (3 gennaio 2006). Osservatorio delle Acque a villa Ersilia: la giunta ha approvato la costituzione del centro che avrà come compito la salvaguardia del bacino idrico-termale di Castellammare di Stabia.
"Si tratta di uno strumento fondamentale per lo sviluppo della città- commenta Raffaele Longobardi, assessore alle Acque e all'Ambiente- La difesa dello straordinario patrimonio idrico e termale stabiese è, infatti, la premessa necessaria per qualsiasi strategia di rilancio del termalismo e del turismo ad esso connesso. L'attuazione di questo osservatorio ci consentirà di far rivivere la gloriosa storia delle nostre sorgenti e ci consentirà di tutelare seriamente una delle maggiori ricchezze di Castellammare di Stabia, non a caso nota come città delle acque".
L'Osservatorio delle Acque è promosso da Comune di Castellammare di Stabia, Terme di Stabia spa e Sint spa. Su proposta di Terme di Stabia e Sint la sede per ospitare tale osservatorio è stata indicata in Villa Ersilia.
Gli studi promossi dall'Osservatorio delle Acque, da realizzare attraverso un laboratorio fisico-chimico, microbiologico, idrogeologico e geofisico, dovranno riguardare l'intero territorio dei monti Lattari, chiarire gli schemi di circolazione idrica sotterranea e monitorare le acque. I loro obiettivi riguardano la definizione e il mantenimento:

- della potenzialità e della portata delle sorgenti nel tempo
- della quantità e della modalità di prelievo in relazione alle potenzialità del bacino
- dell'andamento nel tempo della mineralizzazione e della qualità microbiologica
- delle caratteristiche terapeutiche delle acque.